



CITTÀ DI SIRACUSA

SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI



**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN
PARCHEGGIO IN VIALE EPIPOLI IN SIRACUSA**

CUP: B31B24000910006

RELAZIONE TECNICA

Siracusa,

Il Progettista

Arch. Andrea Giuliana

Il RUP

Ing. Fabio Cannamela

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN VIALE EPIPOLI IN SIRACUSA

Il terreno oggetto dell'intervento è situato nel territorio comunale di Siracusa, in prossimità delle località denominate Pizzuta e Villaggio.

L'area in questione, completamente aperta al pubblico viene utilizzata da decenni come area a parcheggio a servizio dell'Ospedale Rizza, secondo nosocomio della Città, e si trova al momento allo stato grezzo con una superficie in terra battuta, polverosa, piena di buche e soggetta ad allagamenti durante la stagione invernale.

Le strade limitrofe il nosocomio e la strada di collegamento per lo stesso sono inoltre piuttosto strette e trafficate, condizione che rende ancor più preferibile abbandonare l'auto nel parcheggio in questione o, in zone dove la sosta non è consentita, lungo i margini più larghi del viale.

I parcheggi ad oggi esistenti internamente alla struttura e in prossimità del nosocomio sono ampiamente insufficienti a soddisfare le richieste dell'utenza, che raggiunge la struttura anche da fuori città ragione per cui spesso le auto vengono abbandonate sul ciglio delle carreggiate stradali comunali, rendendo difficoltosa la viabilità all'interno dell'abitato (via Carlo Forlanini, Via di Villa Ortisi), non adeguata a fronteggiare le situazioni di intenso traffico che vengono a crearsi nei periodi di maggior affluenza.

Il presente progetto è stato pensato con il fine di risolvere le situazioni di disagio che vengono a crearsi, sia per i fruitori che per gli automobilisti in transito, mediante la razionalizzazione degli spazi e la riqualificazione dell'area a parcheggio affinché venga garantita la sua fruibilità migliorando la qualità dell'offerta e nel contempo la viabilità del territorio comunale.

La realizzazione del nuovo parcheggio in viale Epipoli rappresenta l'opportunità per l'area Nord della città di creare spazi di servizio e di aggregazione, contribuendo così alla crescita complessiva del territorio. La realizzazione del parcheggio, oltre a ottimizzare gli accessi ai servizi sanitari, contribuisce sensibilmente alla qualificazione urbana ed ambientale dell'intera area inoltre contribuisce ad attenuare notevolmente il problema del parcheggio nell'area dell'ospedale.

Si evince facilmente come la possibilità di realizzare tale infrastruttura risolverebbe le problematiche dell'area in esame, grazie alla creazione di nuovi spazi di sosta con annessa fermata bus che consenta un alleggerimento del traffico cittadino. Contestualmente, la transitabilità e la vivibilità del quartiere miglioreranno significativamente, rendendo maggiormente fruibili i servizi sanitari offerti dal territorio e migliorando la qualità dell'offerta stessa.

È intenzione dei progettisti garantire un numero congruo di posti auto e moto, di posti riservati a soggetti diversamente abili con percorsi e aree di sosta prive di dislivelli e quindi completamente accessibili alle persone con impedita o ridotta capacità motoria.

L'intervento in oggetto è localizzato in un'area che il vigente P.R.G. Comunale approvato con D.A. n. 669 del 03/08/2007, rettificato con D.A. n. 898 del 23/10/2007 ed integrato con D.A. del 21/12/2007 pubblicato nella G.U.R.S. di sabato 2 febbraio 2008, n. 6, individua quale ZONA S2, destinata alla realizzazione di attrezzature di interesse comune comprendenti centri civici, sociali e culturali, uffici amministrativi pubblici e attrezzature religiose appartenenti alle aree per attrezzature di quartiere, articolo 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG comunale vigente, servizi urbani e di quartiere per gli insediamenti residenziali (d.i. 1444/68), nonché in quota parte sulla già prevista viabilità.

Per tale ragione è quindi necessario avviare una procedura di variante puntuale semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 19 c.c. 1, 2 e 4 del D.P.R. 327 del 2001, variando la zonizzazione specifica dell'area in questione in ZONA S4 – Parcheggi.



PIANO PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Sulla base del vigente Piano Paesistico Della Provincia Di Siracusa, l'intera area in oggetto rientra nell'ambito del Paesaggio Locale 10, ovvero "Balza costiera urbanizzata di Siracusa". Secondo quanto indicato nel Piano, tale paesaggio è connotato principalmente dalla presenza della città di Siracusa e della sua articolata area urbana, che si appoggia su due differenti sistemi geomorfologici: a nord uno dei promontori costieri facenti parte del tavolato ibleo, a sud invece la pianura alluvionale con fondo palustre riferibile al sistema dell'Anapo. Tra queste due aree urbane emerge ancora forte il segno della balza di Acradina. Oltre alle aree urbanizzate e al "solco" della balza di Acradina, rilevante è la presenza di terreni incolti rocciosi a nord della città (il

paesaggio costiero della Targia e della Mazzarrona) e di lembi di terreni alluvionali (Pantanelli) verso sud interessati però da un progressivo insediamento di attività industriali e/o commerciali.

I valori sono ovviamente legati alla presenza degli insediamenti storici di Siracusa (Ortigia, le latomie e le aree archeologiche, il quartiere umbertino, ecc.) e alla diversa articolazione della costa: dalla foce del fiume Ciane al paesaggio del porto Grande, fino alla rocciosa costa settentrionale che si conclude nel molo della Targia.

Nello specifico ai sensi dell'Art. 30 delle norme di attuazione, questo paesaggio locale è connotato dalla presenza della città di Siracusa e dalla sua articolata area urbana, che si appoggia su due differenti sistemi geomorfologici: a nord uno dei promontori costieri del tavolato ibleo, a sud la pianura alluvionale con fondo palustre riferibile al sistema dell'Anapo. Gli obiettivi di qualità paesaggistica sono:

- conservazione e recupero dei valori paesaggistici ambientali, morfologici e percettivi del paesaggio agrario, urbano e costiero;
- conservazione del patrimonio storico-culturale (architetture, percorsi storici e aree archeologiche);
- conservazione della fruizione visiva degli scenari e dei panorami;
- riqualificazione ambientale-paesistica degli insediamenti e la promozione delle azioni per il riequilibrio paesaggistico.

mentre, gli indirizzi per il paesaggio urbano consolidato sono:

- recupero e restauro conservativo del patrimonio edilizio di pregio;
- conservazione del valore storico testimoniale;
- le nuove costruzioni dovranno tener conto di un corretto rapporto con il paesaggio.

In particolare le prescrizioni relative alle aree individuate ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 42/04 sono:

10d. Aree urbanizzate – Paesaggi urbani compatti

Livello di tutela 1

Obiettivi specifici: Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- contenimento della crescita urbana, riduzione del consumo di suolo;
- tutela paesaggistico-ambientale ed eliminazione dei detrattori;
- inserimento di tutti gli interventi antropici senza alterazione del paesaggio tutelato, nel rispetto della morfologia dei luoghi, adottando criteri di minimizzazione degli impatti percettivi, modellandosi sull'altimetria dei terreni.

Inoltre, in queste aree non è consentito:

- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere; – esercitare qualsiasi attività industriale;
- realizzare cave;



31/07/2025, 15:05:59
regimi normativi

1
contesti
Paesaggi locali

1:1.128
0 55 110 220 ft
0 15 30 60 m

Regione Siciliana - SITR
Regione Siciliana - SITR

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

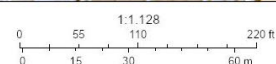
Sulla base del vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), la parte più a nord dell'area in oggetto (prospiciente su Viale Epipoli) rientra nell'ambito di un Sito di attenzione idraulica (SITO 092), ossia un sito che necessita di studi e approfondimenti relativi alle condizioni idrauliche per la determinazione del relativo livello di pericolosità che si conclude con il rilascio di un "parere di compatibilità" rilasciato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Ai fini del rilascio del parere gli Enti Locali, gli Enti pubblici e le società di pubblico servizio, trasmettono all'Autorità di Bacino competente per territorio uno studio di compatibilità che, sulla base di indagini di dettaglio, e con riferimento alle specifiche tematiche coinvolte (geomorfologia ed idraulica), permette di effettuare valutazioni sull'ammissibilità degli interventi e/o delle attività proposti.



31/07/2025, 15:07:27

Siti di attenzione idraulica



4) - TIPO DI INTERVENTO

Il progetto prevede:

- Bonifica area da sterpaglie;
- Realizzazione di pavimentazione carrabile autobloccante filtrante su base in stabilizzato drenante;
- Realizzazione di marciapiede a corredo dell'attuale fermata bus e completamento della stessa;
- Predisposizione dell'impianto di illuminazione costituito da plinti/pozzetto di fondazione;
- Realizzazione di un sistema di trincee drenanti per la risoluzione di problematiche afferenti il drenaggio rubano sostenibile;
- Segnaletica orizzontale del parcheggio come indicato dal Codice della Strada.

5) PREZZI APPLICATI

I prezzi unitari utilizzati sono tratti dal Prezziario Unico Regionale dei lavori pubblici per la Regione Sicilia per l'anno 2024, approvato con Decreto Assessoriale n. 2/Gab del 17 gennaio 2024 come modificato e rettificato con Decreto Assessoriale n.44/Gab del 03.07.2024 e la cui validità è stata prorogata al 31/12/2026 con Decreto Assessoriale n.03/Gab. del 06.03.20236, e che quelli non contemplati sono prezzi derivanti da analisi o da prezzi ricorrenti sul mercato.

6) PREVISIONE DI SPESA

La spesa necessaria occorrente per gli interventi di cui sopra descritti ammonta a complessivi **€. 153.708,61** secondo il presente quadro economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO			
A) - Lavori a base d'asta	€.		130.062,91
- incidenza manodopera non soggetta a ribasso inclusa nei lavori	€.	37.967,42	
- oneri sicurezza non soggetti a ribasso inclusi nei lavori		3.784,22	
	a detrarre €.	41.751,64	41.751,64
<i>Importo complessivo lavori a base d'asta soggetti a ribasso</i>	€.		88.311,27

B) - Somme a disposizione dell'Amm.ne :		
b1) - Per I.V.A. 10%	€.	13.006,29
b2) - Per imprevisti 5%	€.	6.503,15
b3) - Per competenze tecniche 2%	€.	2.601,26
b4) - Rimborso spese per sorveglianza archeologica	€.	500,00
b4) - Per oneri accesso discarica comprensivi di IVA al 22%	€.	1.000,00
b5) - Per contributo autorità vigilanza	€.	35,00
Sommano a disposizione dell'Amm.ne	€.	<u>23.645,70</u>
Importo totale progetto	€.	<u>23.645,70</u>
		153.708,61